

Villar Perosa L'amore per il giardino segreto

Entusiasmo per l'apertura del parco di Villa Agnelli, un successo la raccolta fondi per la ricerca sul cancro

■ **VILLAR PEROSA** La bellezza e il bene sono merce rara, di questi tempi. Sabato 26 giugno se ne sono concentrate dosi abbondanti a Villar Perosa, quando i cancelli del giardino di Villa Agnelli si sono aperti per la prima volta dopo cinque anni, in occasione del centenario della nascita dell'Avvocato e del 35° della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Alla fine della giornata la padrona di casa, Margherita Agnelli, con il marito, il conte Serge de Pahlen, hanno potuto consegnare all'istituto di Candiolo i 6.333,60 euro raccolti con le offerte dei 650 visitatori, entusiasti per lo spettacolare parco progettato da Russell Page, nel quale sono stati accompagnati su più turni da 32 volontari organizzati dal Comune, con l'aiuto della Protezione Civile di Pinerolo e della Val Chisone, Alpini in testa. «Sono tutte persone straordinarie - commenta l'assessore

Serenella Pascal, figlia del compianto Guido che ha dedicato la vita a quel parco come capo giardiniere -. Da parte di molti ci è giunta richiesta di approfondire questa parte culturale che hanno iniziato a studiare sulle dispense che ho fornito loro sulla storia della famiglia, del giardino e di Villar Perosa. Si potrebbe organizzare un breve corso, per essere sempre più preparati a diffondere l'amore che tutti noi volontari abbiamo per



Nel centenario della nascita dell'Avvocato Gianni Agnelli, l'apertura del giardino di sabato 26 ha rinsaldato il legame della famiglia con la comunità villarese. Con Margherita Agnelli come guida d'eccezione. Foto M. Gallian

il territorio».

È bastato un articolo sull'Echo del Chisone, due settimane prima, per completare in breve tempo i posti disponibili. E il post su Facebook relativo alla news pubblicata sul nostro sito dopo l'evento, ha raggiunto (a martedì) circa 100mila persone, 8mila interazioni, 650 "like", 100 condivisioni. Numeri altissimi, che superano anche la cronaca più "virale", e testimoniano quanto fosse attesa l'apertura. Molti i

commenti che auspicano nuove possibilità di visita.

«La contessa era molto contenta e piacevolmente sorpresa dal successo dell'iniziativa - prosegue Serenella Pascal -. È bello sapere che lei con il suo parco e noi con la nostra organizzazione abbiamo fatto vincere la vita: lei ci teneva che fosse proprio la giornata della vita, che ha trionfato sulle tante cose brutte che ci siamo lasciati spero alle spalle quest'anno e su quelle che potran-

no ancora capitare».

La grande affluenza di persone, molte da fuori paese, ha portato 150 visitatori anche ai Rifugi antiaerei, 100 al Museo della Meccanica e del cuscinetto, creando un movimento che ha contribuito a far girare un po' l'economia del paese. «L'importanza di questa apertura è stata davvero notevole - commenta Pascal -. Ed è il primo approccio ad un turismo che vorremmo basare sulla visita dei nostri luoghi più signi-

ficativi ma anche sull'ambiente e sul territorio. E questo si collega al piano che stiamo portando avanti di un'associazione fondiarria dei boschi, a una valorizzazione dei sentieri, e anche alla Fondazione di San Pietro in Vincoli che sarà presieduta dalla contessa Agnelli, e avrà come fine sì il restauro della chiesa parrocchiale, ma soprattutto la valorizzazione del suo contesto ambientale». Soddisfazione anche per la fondazione di Candiolo, pre-

sente con il direttore Gianmarco Sala: non solo per l'aiuto economico, comunque fondamentale, ma soprattutto per aver potuto avvicinare in una giornata sola così tante persone cui distribuire materiale divulgativo. «Non dimentichiamoci che la ricerca è fondamentale e lo è anche che si torni a fare molta prevenzione dopo il periodo del Covid. Candiolo e gli ospedali torinesi sono fondamentali per noi» ha aggiunto l'assessore Pascal. La stessa Margherita Agnelli si è commossa ricordando le cure ricevute dal padre. «Tutto questo è la continuazione di quanto la famiglia Agnelli ha seminato nel corso dei secoli a Villar Perosa e la contessa Margherita non solo è stata felice di aiutarci ma ci sostiene e ci sosterrà anche per il futuro in questo percorso per far crescere il nostro territorio, partendo da Villar Perosa ma guardando a tutta la nostra vallata», conclude Serenella Pascal. Non a caso al giro finale, con Mar-

EXTRA FOTO

Molti più scatti su "L'Eco Extra", in edicola con "L'Eco" il 7 luglio

gherita Agnelli come guida d'eccezione, erano presenti numerosi sindaci e rappresentanti delle comunità delle valli Chisone e Germanasca.

LUCA PROT